



Corsi on Line di Erba Sacra

NUOVI EDUCATORI DI LUCE

*per guidare le anime dei bambini nuovi
verso la loro realizzazione spirituale*

Docente: Dott.a Cristiana Vignoli

LEZIONE 1: Essere educatori oggi

Programma completo:

Lezione 1:	Essere educatori oggi
Lezione 2:	Anatomia spirituale
Lezione 3:	Incarnazione ed escarnazione
Lezione 4:	La nuova scuola familiare
Lezione 5:	L'importanza dell'acqua per i bambini
Lezione 6:	L'Arte che allena l'anima
Lezione 7:	Il teatro a scuola e a casa
Lezione 8:	L'arte figurata, la scultura, l'architettura
Lezione 9:	La TV, i cartoni animati, il computer
Lezione 10:	I bambini e la natura
Lezione 11:	Lo sport e i bambini
Lezione 12:	La SPIAN MECO e la cura fisica animica e spirituale del genitore e della famiglia

Dedico il corso online "Nuovi Educatori di Luce" al mio amico d'infanzia e cestista Andrea Blasi, conosciuto con il soprannome di "Micio", che da una dimensione "Altra" segue con Amore la vita della sua famiglia ed illumina la strada della sua bambina che non ha mai potuto abbracciare

Cristiana Vignoli

"Essere educatori oggi": constatazioni ed introduzione al piano di studio

Essere docenti, genitori, nonni, psicoterapeuti, pediatri oggi sembra molto complicato. Molto più complicato di come non lo era 40 o 60 anni fa. Sembra che le tecniche, le cure e l'educazione che i quarantenni hanno a loro volta ricevuto ed imparato sia insufficiente oggi per affrontare i nostri bambini e ragazzi. Oggi tutti i docenti, i pediatri, i psicoterapeuti e gli artisti che si occupano del mondo dell'infanzia sono chiamati, assieme ai genitori, ad essere nuovi educatori di Luce per questi bambini nuovi!

Cosa intendo quando parlo di educatori di Luce? Vediamolo assieme.

In campo **pediatrico** i medici riscontrano sempre maggiori allergie e intolleranze nei bambini, l'omeopatia si sta sostituendo alla medicina che alcuni chiamano tradizionale, ma io preferisco definire "farmacologica", giacché tradizionalmente ci si curava con le erbe e con tisane estratte da piante mediche raccolte in particolari momenti celesti (solstizi, equinozi, plenilunio ..).

Come mai accade questo? Come mai molti medici e molte farmacie considerino normale ciò che sino a 10 anni fa ai più sembrava "stregoneria"?

Per comprendere questo bisogna indagare, in umiltà, sulla composizione "anatomica" di tutto l'essere umano, bisogna conoscere tutti i suoi corpi, da quello fisico a quello animico sino a giungere alla conoscenza del corpo spirituale. Ma non basta! Bisogna anche indagare i rapporti che esistono fra il respiro della terra e gli esseri umani.

Questo perché, ormai lo sappiamo, i disagi e le malattie iniziano a livello spirituale, entrano nel corpo dell'anima e scendono sino ad intaccare il corpo fisico. Ma quello che ancora molti non dicono è che la maggior parte di questi disagi sono dovuti al non allineamento

del respiro dell'individuo con l'ambiente naturale nel quale vive. Educatori di Luce significa non aver paura di condividere le cose che sappiamo vere nel nostro cuore.

Educatori, tutti, dal medico allo psicologo all'artista perché se tutti iniziamo a diffondere una nuova educazione questa cultura della vita a tutto tondo non sarà più subalterna, ma diverrà egemonica.

Molte malattie che sino a 20 anni fa risultavano essere "rare", come la Porpora di Schoenlein Henoch ora sono considerata "comuni" ma si continua a non capirne o a non parlare della causa e i medici continuano a sostenere che sono malattie nelle quali la prevenzione non è possibile.

Forse analizzando a 360° l'essere umano questa affermazione potrebbe cambiare! Forse si potrebbe scoprire che non vi sono farmaci o vaccini preventivi, ma vi sono semplici accorgimenti a livello spirituale o animico che possono ben considerarsi delle "prevenzioni".

Per esempio, la malattia sopra citata deriva da una sofferenza nei confronti della vita materiale e delle sue difficoltà., Gli animi sensibili considerano la vita terrena come qualcosa di "limitante", qualcosa che impedisce all'anima di vivere nell'Amore Totale.

Questo fa sì che i capillari si rompano, si spacchino per far fluire maggior energia verso l'esterno, per effondere quell'Amore Totale che viene costretto e limitato dallo stretto passaggio capillare nella materia.

Come prevenirla? Questi bambini devono essere amati più degli altri, e in modo diverso, più sottile. Non bastano gli abbracci, con loro, ma serve un Amore costante, un legame ed una protezione da corpo animico a corpo animico. Sono bambini che devono ancora sentirsi legati alla fonte divina dell'amore e quindi chiedono ai genitori una presenza affettiva sottile che l'adulto medio solitamente non è in grado di dare perché intento alla vita contingente e alle preoccupazioni quotidiane.

Allora la malattia all'esterno, causa della rottura dei capillari e si manifesta con ematomi, come se il bambino fosse stato picchiato o colpito... La sua anima, in effetti, percepisce la mancanza di Amore Totale come una violenza e questa violenza viene manifestato nel corpo fisico in modo evidente, con lividi ed ematomi.

Quindi per essere pediatri oggi bisogna comprendere il linguaggio non solo del corpo fisico, ma anche quello dell'anima e dello spirito dei piccoli pazienti. Bisogna comprendere

la l'importanza delle energie della terra sugli esseri umani, e l'importanza delle energie umane sulla terra e poi educare a questa conoscenza i genitori, così che essi possano prevenire la maggior parte delle malattie.

In campo **educativo** (docenti, educatori, assistenti sociali) e **psicanalitico** gli operatori oggi si trovano davanti a bambini che alle elementari presentano già un atteggiamento forte e ribelle come 20 anni fa accadeva appena alle superiori o in casi eccezionali alle medie.

I docenti spesso non riescono ad insegnare le varie materie perché devono appena educare i ragazzini, come se a casa nessuno avesse fatto questo lavoro. Eppure non è così!

Come mai è tanto diffusa quella che i tecnici del settore chiamano ADHD?

Disturbo dell'attenzione o disturbo evolutivo dell'attenzione, che in America stanno curando con psicofarmaci come il Ritalin i quali creano allucinazioni e dipendenza, al pari di una qualsiasi droga.

Forse anche qui bisognerebbe, sempre in grande umiltà, affermare che l'educazione e l'indagine psicologica del secolo passato non funzionano più.

Ma perché? Perché quello che era ovvio per Freud non lo è più oggi? Perché quello che funzionava con noi 40 anni fa a livello scolastico oggi non funziona più?

Le scuole e l'indagine psicologica di 40 anni fa lavoravano sulla mente dei bambini, lasciando il compito di educare l'anima e lo spirito alla religione. Oggi la religione è considerata qualcosa di terribile, peggio di una malattia infettiva e mortale. E quello che noto ai convegni ai quali partecipo come relatore è che più le persone si considerano "spiritualmente evolute" più applaudono a chi se la prende con le religioni. Ma bisogna riconoscere che nelle scuole e nell'educazione abbiamo lasciato un vuoto. Nelle scuole abbiamo reso facoltativa l'ora di religione ma non abbiamo inserito nulla al suo posto. Nella scuola superiore dove ho insegnato i ragazzi maggiorenni che non frequentavano religione uscivano dalla scuola e poi molti di loro non rientravano per le lezioni successive...e diversi vennero trovati nel giardino a drogarsi... Abbiamo eliminato il male chiamato "religione", ma non abbiamo sostituito questo con un'ora di "educazione morale", o di etica, ora nessuna materia parla più alle anime né alla parte spirituale dei nostri

bambini e ragazzi. Questo fa sì che i loro cervelli vadano in tilt, perché sono gli unici a ricevere degli stimoli.

Ovvero gli insegnamenti scolastici e gli input dei genitori e di molti operatori che lavorano in campo psicologico vanno ad operare solo sul corpo fisico, ed in particolar modo sul cervello che è parte integrante del nostro corpo fisico.

Mentre il corpo animico e spirituale rimangono abbandonati, senza stimoli, senza docenti, senza "istruzione", senza educazione. Tutti gli input, come abbiamo visto, sono rivolti al cervello ed in particolar modo all'emisfero sinistro del cervello, quello razionale.

Da ciò deriva che questa parte del corpo fisico ad un certo punto va in corto circuito e non è più in grado di porre attenzione, si ribella, si arrabbia, s'infuria in modo spesso anche violento e incontenibile.

Per fare un esempio che parli anche alle nostre parti sottili vi racconto una storia:

C'era una volta una famiglia che aveva 3 bambini di nome Spirito, Anima e Corpo.

Spirito e Anima si sentivano abbandonati e non amati, perché i genitori non si curavano mai di loro, non dialogavano con loro, non li salutavano nemmeno quando si svegliavano e non gli davano il bacio della buonanotte quando andavano a dormire.

I due erano sconsolati e avrebbero voluto morire, perché erano inutili ed invisibili, come se non fossero mai esistiti.

L'altro figlio, Corpo, invece veniva coccolato e curato, ma con il tempo fu anche quello a cui vennero chiesti compiti sempre più duri e faticosi. Corpo doveva imparare tante cose, a giocare a calcio, ma anche a tennis e a pallavolo, doveva studiare inglese e tedesco, doveva essere bravo a scuola, negli sport, a casa! Doveva alzarsi presto la mattina e fare i compiti la sera e tante altre cose ancora.

Corpo non era contento, perché si sentiva sfruttato. Non capiva perché i suoi fratelli potevano stare a poltrire mentre lui doveva sempre faticare e non aveva mai tempo per stare un po' con loro due a chiacchierare o giocare.

Così, appena diventò grandicello, iniziò a ribellarsi facendo impazzire i genitori ed i docenti. Questi, invece di ascoltare le sue ragioni, chiamarono una psicologa, la quale disse che doveva vedere Corpo almeno una volta alla settimana, quindi un impegno in più per il povero Corpo,

La psicologa aveva già le sue esperienze e le sue idee in merito e le adattò al caso di Corpo.

Il bambino, sin dai primi incontri, cercò di spiegarle che lui aveva due fratelli e che non riteneva giusto che loro passassero le giornate a vegetare mentre lui aveva tanti impegni da non poter trascorrere con loro nemmeno un'ora alla settimana. Inoltre spiegò alla professionista che secondo lui se gli adulti avessero diviso in modo equo i compiti e le competenze fra i 3 fratelli allora tutti sarebbero più felici...

Ma quando la psicologa chiese ai docenti se Corpo aveva veramente dei fratelli quelli, che non avevano mai visto gli altri 2 bambini, dissero di no, che Corpo era figlio unico!

Allora la psicologa si arrabbiò molto con Corpo, perché era stato bugiardo!

A quel punto Corpo non resistette, buttò tutto all'aria, rovesciò la scrivania, e urlando " *voi non capite niente perché non ascoltate noi bambini!*" scappò.

Corse a casa, i genitori erano entrambe al lavoro, entrò nella stanza piena di ragnatele dove Anima e Spirito vegetavano da anni in un abbandono simile alla morte.

Li svegliò, urlando che se loro non lo avessero aiutato lui sarebbe morto.

A questo punto abbiamo due finali

1) Anima e Spirito erano talmente deboli che non riuscirono ad alzarsi. Corpo stanco si arrese e cadde a terra. Da allora anche lui vegetò in un'apatia simile alla morte che lo portò ad avere molte e molte malattie di ogni genere. Morì d'infarto, prematuramente a soli 35 anni.

1) Anima riuscì a stento ad alzarsi e assieme a Corpo aiutarono Spirito che era il più debole di tutti. Uscirono dalla casa e scapparono nel bosco.

Lì, gli Spiriti di Natura aiutarono, con il passare dei giorni, Spirito a risollevarsi, ad acquistare forza.

Corpo e Anima intanto si conobbero, si parlarono, si raccontarono le loro reciproche sofferenze. Alla fine si capirono e poi, lentamente, l'amore fraterno li unì facendoli diventare una cosa sola. A quel punto anche Spirito si era ripreso e si unì ai due apportando tutta la sua conoscenza.

Ora, assieme, parlavano con gli Animali, con le Acque dei Fiumi e con gli Spiriti delle Montagne. Ora assieme erano diventati un solo Forte Cavaliere della Conoscenza.

Gli anni passarono ed essi impararono tanto dalla Vita Vera, dal Respiro Cosmico, dalle Energie della terra e del Cielo..

Infine, dopo quasi 50 anni, ritornarono nel mondo cosiddetto civile per portare quella Conoscenza che avevano appreso.

Andarono subito ad abbracciare gli anziani genitori che da anni e anni si interrogavano sull'accaduto

Spiegarono loro il perché del comportamento di Corpo e raccontarono delle sofferenze di Anima e Spirito.

Ad un certo punto, all'improvviso, anche i genitori anziani, che non ricordavano nulla di ciò che avevano mangiato la mattina, ma sempre più rammentavano avvenimenti dell'infanzia, ricordarono che da piccoli non erano stati soli!

Ricordarono che anch'essi avevano due fratelli dai quali in età adulta si erano allontanati. Poi, complice il Tempo, li avevano dimenticati, sentendosi però in cuor loro sempre più soli e tristi.

Corpo, Anima e Spirito spiegano agli anziani genitori che con il loro aiuto essi ritroveranno facilmente i propri fratelli perduti.

Questo per dire ai docenti, agli educatori e a chi lavora nel campo della psicoterapia, che non vi può essere educazione vera se non si mettono in Luce le competenze specifiche dei tre fratelli e non si dà loro uguale dignità ed importanza!

Un'altra importante categoria, che educa i nostri bambini sono gli artisti.

I libri, le canzoni, i film, i cartoni animati parlano alla mente, all'anima e allo spirito dei nostri figli. Quanto sono consapevoli queste categorie artistiche del loro difficile compito? E quanto i genitori sanno decodificare i messaggi che arrivano nelle loro case attraverso i libri, i DVD, la TV ed i videogiochi?

Esistono cartoni animati, spettacoli teatrali per l'infanzia, programmi TV, musiche che educano all'Armonia ed altre che abitano la mente dei piccoli al Caos? Naturalmente si!

Allora gli artisti dovrebbero, in modo consapevole, andare oltre il proprio personale gusto estetico, quando producono arte per l'infanzia, e pensare alle conseguenze della loro arte sulla mente, nell'anima e nello spirito dei loro giovanissimi utenti.

Veniamo, infine, ai genitori che ho lasciato appositamente per ultimi perché sono coloro che hanno il compito più arduo.

Le mamme soprattutto, sono molto stressate, sembra che essere genitori sia più stressante che piacevole, nonostante la maggior parte delle famiglie abbia un solo bambino. Come mai? Cosa è accaduto? E, soprattutto, come fare per recuperare la gioia di essere genitori.

40 o 60 anni or sono la maggior parte delle donne non lavorava fuori casa, ma non solo, 60 anni or sono le famiglie vivevano ancora assieme.

Ricordo che i miei bisnonni abitavano in un appartamento grande con la famiglia della figlia e la famiglia del figlio che avevano rispettivamente un figlio a testa.

E chi non abitava nello stesso appartamento abitava sullo stesso pianerottolo o nello stesso palazzo, dove le porte d'ingresso della casa non si chiudevano a chiave e dove i bambini potevano entrare ed uscire dalle case dei nonni e degli zii a loro piacere per salutare, giocare... Ma non solo, se in casa mancava dell'aglio o della cipolla i bambini andavano nell'appartamento di fronte, a chiedere ai nonni l'occorrente in cambio, quando i bambini andavano a fare la spesa chiedevano ai nonni, più anziani e stanchi, se avevano bisogno di qualcosa... E sì, la spesa l'andavano a fare i bambini dalla 4 elementare in su; e nessuno si stupiva, perché c'erano molte meno automobili ed i rischi e i pericoli erano minori di oggi.

Cosa comportava tutto questo? Forse un po' di privacy in meno, da quanto ricordo, ma una grossa mano in più nell'allevare i bambini e nel gestire i ragazzini. Questo significava che le donne si aiutavano nelle faccende, nella condivisione delle fatiche e nello stare con i bambini ...

Se avevano dei problemi con i mariti discutevano la cosa "fra donne", non con uno psicologo o con l'avvocato ...

Certo c'erano anche all'epoca i problemi, come sono sempre stati in ogni età dell'umanità, ma la famiglia era un "clan" che nel bene e nel male si aiutava, si sorreggeva, e cresceva assieme ai propri cuccioli d'uomo.

Ora le donne sono sole, spesso sono ragazze madre o separate, ora le porte si chiudono a chiave, con doppia mandata e i parenti sono più temuti e criticati dei peggiori nemici... E questo perché si dice che è giusto che ciascuno stia a casa propria, al suo posto!

Se fossimo felici, o contenti... o almeno non disperati ... potrebbe andare bene anche così! Ma il tragicomico è che questo stato di cose non rende felice nessuno: i vecchi non sono più considerati con rispetto, non sono "i vecchi saggi" delle nostre storie d'infanzia, ma sono dei "vecchi rincoglioniti", i vecchi non muoiono più in famiglia, circondati dall'affetto dei figli e nipoti, ma in asettiche case di riposo; i bambini non crescono più in famiglia, ma in "asili nido"... (anticamente si chiedeva "asilo" quando si aveva qualche problema, serio, con la giustizia... ora nascono e già devono chiedere "asilo" a degli estranei..) ... le mamme vanno al lavoro, ma si sentono in colpa... oppure stanno a casa, ma sono stressate perché non hanno i loro spazi... i soldi non bastano e non si sentono realizzate... I bambini sono stressati sin dalla scuola materna e alle elementari vengono già seguiti dagli psicologi o peggio dagli psichiatri che li imbottiscono di psicofarmaci, come accade da tempo in America ed ora inizia ad accadere anche in Italia ...

Sembra che una certa "follia" stia prendendo il sopravvento sul "buon senso"

In casi estremi, ma purtroppo non rari, i genitori uccidono i figli (un'infermiera di un pronto soccorso mi ha confidato che molti sono i casi di morte per soffocamento o percosse che non sono noti all'opinione pubblica perché non vengono denunciati dagli ospedali ai media e quindi non fanno scalpore in TV)... Inoltre i figli uccidono i genitori per ereditarne gli averi e, questa è la legge, scontata la pena possono ereditare e godere le ricchezze dei morti.... Questa giustizia approssimativa sembra un'istigazione per altri ad emulare le terribili gesta e a continuare su questa strada... L'esempio di Pietro Maso suscitò valanghe di lettere da parte di coetanei, fans della terribile azione del ragazzo, e molti gli scrissero frasi del genere: "Se uccido i miei finché sono minorenni, mi danno poca pena e quando esco mi godo il malloppo..."

Ma per fortuna si dice che quando si tocca il fondo si possa solo risalire.

Bene, quindi ora tocca a noi iniziare la risalita verso una strada diversa, verso una consapevolezza anche morale, etica e spirituale, che riscopra il valore sacro della Vita stessa; che parli senza pudore dell'Amore per la famiglia, per la Natura, per il mondo Spirituale.

La famiglia è alla base della società e se noi insegniamo l'Amore e viviamo in Gioia e in Armonia nelle famiglie allora il mondo vivrà allo stesso modo. Se noi nelle scuole insegniamo il rispetto per la famiglia, se non abbiamo paura di far parlare i nostri ragazzi

delle preoccupazioni della loro anima, se diamo spazio ed ascoltiamo il loro spirito allora fra 30 anni essi sapranno cambiare questo pianeta.

Se invece, viviamo nella paura, nell'odio, nel disprezzo nella critica continua i nostri bambini cresceranno in quelle vibrazioni e il mondo non potrà migliorare.

Voglio concludere citandovi una frase del mio libro "Genitori di luce" edito dalla Melchisedek, dal quale trarrò alcuni brevi argomenti grazie anche alla gentile autorizzazione dell'editore Gian Marco Bragadin.

**"È DALLA FAMIGLIA CHE INIZIA IL RINNOVAMENTO DEL MONDO.
TUTTI APPARTENIAMO AD UNA FAMIGLIA.
QUINDI TUTTI SIAMO RESPONSABILI,
IN PRIMA PERSONA,
DEL PROSSIMO FUTURO!"**

Per conoscere appieno questa responsabilità nel corso online Nuovi educatori di luce parleremo di cosa fare per cambiare vibrazioni, per passare **dal disorientamento** attuale **ad un orientamento chiaro e saldo.**

Vedremo come e perché parlare da Anima ad Anima con i nostri figli, con i nostri studenti e con i nostri pazienti.

Cercheremo di comprendere i messaggi che dal Cielo ci dicono cosa dovremmo insegnare ai bambini e li integreremo con i programmi ministeriali vigenti per dare un aiuto concreto ai genitori che desiderano avviare delle scuole famigliari o paterne, e ai docenti che desiderano iniziare una nuova educazione di Luce nelle scuole pubbliche. Perché ricordatevi che la scuola non è fatta dai programmi ministeriali, ma dal modo in cui quei programmi vengono insegnati! L'educazione non è fatta dai ministri che, se tutto va bene, durano in carica 4 anni, ma dai docenti i quali lavorano per 40 anni nella stessa scuola. Non dimentichiamoci che le beghe fra insegnanti o fra medici ospedalieri non sono dovute ai governi, ma alla mancanza di intesa e di collaborazione fra i singoli individui!

Quindi tutti dobbiamo lavorare per diventare EDUCATORI DI LUCE.

Educatori di una nuova generazione che ci chiede di dialogare non solo da mente a mente, ma anche da anima ad anima e da spirito a spirito.

Quindi parleremo dell'educazione a tutto tondo, rispondendo anche alle molte domande concrete di scuole, genitori ed associazioni sportive ed artistiche che si interrogano su quale sport, arte ed esercizi in Natura sono utili ai bambini ed ai ragazzi per radicarsi o per elevare la loro spiritualità.

Impareremo a capire di cosa hanno bisogno, a livello sottile, i nostri bambini, ma anche i nostri pazienti, allievi e alunni, i nostri figli grandi o i nostri genitori e nonni; perché tutti noi adulti siamo stati bambini e comprendendo la ragione profonda di alcune sofferenze che abbiamo provato nell'Anima da piccoli, possiamo pacificare quell'antico dolore latente, che mai ci ha abbandonato, possiamo pacificarci con il passato, con la vita, con la famiglia e con il mondo dello Spirito.

Programma di massima dei temi trattati nelle 12 lezioni

1) "Essere genitori oggi"

Introduzione al piano di studio

programma di massima delle lezioni

Perché Nuovi educatori di Luce, cosa significa.

Importanza della GIOIA nella FAMIGLIA e come imparare ad entrare nella Gioia

La dualità nella famiglia

2) "Anatomia Spirituale"

Placenta umana e "placenta divina"

Breve descrizione del percorso di un'anima prima dell'incarnazione

La cosmologia universale di Uriel per comprendere il percorso dell'incarnazione dell'Anima

I sette e i tre corpi fondamentali dell'essere umano: funzioni e relazioni fra corpo fisico, animico e spirituale

3) "Incarnazione ed escarnazione"

Aiutare il corpo animico del bambino a svolgere la sua funzione

Come riconoscere se il bambino ha bisogno di essere aiutato nell'incarnazione o nel collegamento con i mondi sottili

Le funzioni delle vocali per superare gli stress di genitori e figli

4) "La nuova scuola: familiare o tradizionale"

cosa significa: la scuola dovrebbe portare alla consapevolezza ed elevare sino alla V Sfera Celeste

Come colleghiamo la Cosmologia di Uriel alla Nuova Scuola?

La scuola dell'obbligo è obbligatoria o no?

Domande e risposte

Esempio di programmi ministeriali

come finire il programma in tempo e come inserire le nuove tematiche

Riassumendo

5) L'importanza dell'acqua per i bambini

perché giocare con l'acqua è importante?

L'acqua e gli studi di Emoto nell'educazione dei figli.

Giochi d'acqua che risanano le armonie e gli stress

storie e giochi in casa e a scuola

una storia d'acqua per ogni bambino:

una commedia d'acqua per tanti bambini

ideare giochi di musica e acqua.

Quanto sappiamo sull'ACQUA?

6) L'Arte che allena anche l'Anima

cosa significa arte e perché' è utile insegnarla e praticarla?

come possiamo leggere l'arte in senso metafisico?

quali sono le "arti" utili per i bambini nuovi?

i bambini ed i ragazzini cosa possono comprendere dall'uso e dalla lettura dell'arte? e il

genitore cosa può trarre dall'arte?

7) il teatro a scuola e a casa (utile per l'intera famiglia e anche per chi non ha figli)

il teatro come rappresentazione di sé e di altri; importanza e ruoli nel teatro.

il teatro per vincere le paure e la timidezza, il teatro per vincere l'egocentrismo e gli stress di iperattività.

Il teatro: cenni storici e metafisici

Il teatro per diventare scrittori e registi della propria vita: dal canovaccio al copione per imparare a gestire la propria vita in modo autonomo

8) l'arte figurata, la scultura, l'architettura

comprendere l'importanza dell'ambiente e delle forme nelle quali viviamo

Notare la differenza pittorica fra gli artisti di Roma e quelli di Venezia per comprendere come l'ambiente della Natura influenza il nostro essere.

Quali disegni e quali tecniche usare con i figli a seconda se sono troppo o troppo poco incarnati sul pianeta terra

9) La TV, i cartoni animati e il computer

quali cartoni lavorano sull'emisfero dx e quali su quello sx

differenze fra il tratto del disegno, i gesti ed i movimenti dei cartoni giapponesi e di quelli disneyani per comprendere come lavorano sul nostro bambino e sui ragazzi

I fotogrammi al secondo che attivano ora un emisfero ora l'altro

Come scegliere i giusti cartoni per il proprio figlio?

Perché si ai cartoni e al maxi schermo e no alla TV?

I danni cerebrali provocati dalla TV

Quanto ha influenzato nella scarsa capacità di attenzione dei ragazzi di oggi la pubblicità?

Videogiochi, internet e le figurine.. come sapere cosa comperare, quando dire di no e come farsi ascoltare?

10) I bambini e la Natura

scoprire l'ambiente più adatto a sé

rapportarsi senza paura con animali, boschi e piante e montagne ed acque.

L'aria, l'ossigenazione polmonare e la funzione della pineale e del chakra del cuore.

Il contatto con la Terra per radicarsi, la visione delle Stelle per elevarsi.

Gli spazi ampi per espandere i corpi sottili Animico e Spirituale

11) Lo Sport e i bambini

Come scegliere uno sport e per quali motivazioni profonde

Lo sport e la filosofia dello sport

Il Body Fly, ideato dall'italiano Gennaro Setola uno sport per bambini, adulti ed anziani

Conoscere il proprio corpo per vivere in armonia e sentirsi sicuri sulle proprie gambe.

12) La SPIAN MECO e la cura fisica animica e spirituale del genitore e della famiglia

un genitore infelice, teso, spaventato è "rabbuiato" e non è "luminoso"

come trovare il centro della propria vita

perché è importante per noi adulti essere nuovi educatori di luce?

Anche noi possiamo crescere e curarci con l'Arte, con l'Acqua con la Natura...

L'insegnamento verbale spesso va in contraddizione con nostro modo di comportarci

Cosa significa SPIAN MECO. Illustrazione di questa nuova tecnica sportiva ed artistica da me ideata. A cosa serve. Come si può usare per la crescita fisica animica e spirituale della famiglia.

Breve spiegazione in video online di un esercizio della nuova tecnica SPIAN MECO adatta per risolvere blocchi e traumi derivanti: da questa e altre vite, dalla genetica dei genitori.

Essere in asse e centrati significa saper usare la fermezza con amore e creare armonia nella famiglia.

Perché Nuovi educatori di luce, cosa significa

(cancellato una frase)

Nuovi educatori di Luce.. Luce è una parola che connota uno stato reale, vero, e visibile da sempre, da tutti i bambini ed in particolar modo percepito dai nuovi bambini che oggi approdano sul pianeta terra.

Ma cerchiamo di capire assieme a cosa mi riferisco: avrete sicuramente nella vostra vita detto, forse senza farci caso, la frase "**mi piace quella persona perché è SOLARE**" oppure "**ti vedo RAGGIANTE**".

Quando un adulto osserva un bambino spesso dice "**che SPLENDORE**".

Ma si usa anche dire che un intervento è stato "**BRILLANTE**" e una frase "**ILLUMINANTE**".

Tutte queste sono **terminologie di luce**, così come vi sono terminologie che denotano l'assenza di luce "**ti vedo RABBUIATO**", "**è stata una giornata SCURA**", "**non vedo uno SPIRAGLIO DI LUCE**", "**quella persona mi mette tristezza perché è BUIA**".

Quando qualcuno vi dice che siete rabbuiati significa, fisicamente e concretamente, che avendo poca luce nel corpo spirituale e nel corpo dell'ànemos (il corpo dell'ànemos è il corpo Animico che analizzeremo nella seconda lezione in modo dettagliato) anche il vostro

corpo fisico è meno luminoso.

Quando un pediatra, un docente o un genitore è rabbuiato i vostri bambini lo notano e o si allontanano, si chiudono in loro stessi, o cercano, in vari modi, di far ridere la persona che è rabbuiata.

Se siete genitori e vi è accaduto di essere tesi, tristi, preoccupati, avrete notato che i vostri bambini iniziano a raccontandovi cose divertenti, ridendo loro, per primi, anche forzatamente, combinandole di tutti i colori, facendovi il solletico, tormentandovi per giocare e correre o girare in tondo.

Quando questo accade solitamente l'adulto si stressa ulteriormente. Perché non essendo dell'umore giusto per giocare e ridere crede che il bambino o il ragazzino sia insensibile e non capisca la problematica degli adulti e alle volte, senza nemmeno volerlo, l'adulto "sputa" la sua rabbia o infelicità contro il bambino rispondendo male e contraccambiando gli inviti al gioco e alla gioia con un "*non capisci niente....non vedi che sono stanco/a....*"

Ma ora sapete che loro vi invitano a giocare proprio perché loro vedono... Vedono, con la V maiuscola... Vedono che voi state perdendo il vostro ruolo di Nuovi educatori di Luce, e che vi state rabbuiando, Vedono che perdete Luce e cercano di farvi entrare nell'energia della Gioia ... che vi ricarica... mentre voi pensate che essi non capiscano e che siano solo egocentrici ed "esasperanti".

Non è che i bambini non capiscono i nostri problemi... al contrario, siamo noi che non comprendiamo e non viviamo nel loro pensiero cosmico, che ci farebbe vedere i nostri problemi sotto un aspetto diverso.

Ecco che adesso, guardando il tutto dal punto di vista Celeste, vi sarà più facile **(DA TAGLIARE LA PAROLA mantenere)**, proprio con l'aiuto dei vostri bambini o ragazzi, entrare nel ruolo di Nuovi educatori di luce, perché adesso che sapete e non rifiuterete più di giocare, di correre o girare in modo circolare quando i pensieri concreti o la tristezza vi assilleranno e vi porteranno a rabbuiarvi e a perdere intensità luminosa.

Ricordate che se voi tornate nella vibrazione della Luce Divina allora anche i vostri problemi si risolveranno più facilmente perché, per risonanza, saranno nella luce anche loro e l'aiuto, spesso insperato, arriverà.

I bambini spesso iniziano a girare in tondo prima ancora di invitarvi a giocare, essi così liberano energia e chiamano energia.

Se girano in modo circolare antiorario stanno chiedendo aiuto alle Alte Sfere affinché venga inviata energia curativa o, ancora, girano in senso antiorario per rendere al Cielo la vostra stanchezza affinché il Cielo la trasformi in forza e Gioia.

Se invece girano in senso orario significa che già sono connessi con il Cielo e stanno aiutando Qualcuno (Angeli della casa, Angeli custodi, energie di Luce o come li volete chiamare a seconda del vostro credo e della vostra sensibilità) affinché il locale o il luogo venga pulito e la vostra energia possa fluire e non ristagnare pesantemente sopra di voi, come accade quando ci sentiamo “schiacciare” dai problemi o dalla tristezza.

Importanza della GIOIA nella FAMIGLIA e come imparare ad entrare nella Gioia

Tutti i *giochi* che la famiglia fa assieme servono ai nuovi bambini per radicarsi con Gioia in una realtà che altrimenti potrebbero non riconoscere come la loro, perché piena di vibrazioni di paura e tristezza.

Per questo è sempre stato molto importante dare Gioia ai bambini e a questi nuovi bambini in particolare.

La Gioia viene considerata, troppo spesso, dalla nostra società, come un contorno, non fondamentale, della vita.

L'**avere** oggi è più importante dell'**essere in Gioia** e anche se tutto quello che facciamo per **avere** non ci dà alcuna Gioia, anzi, ci avvilisce, distrugge le nostre energie, ci rabbuia, ci rattrista... non ha importanza, perché appunto **la Gioia non conta, giacché non è quotata in borsa!**

Ma la Gioia è una vibrazione importantissima che alza le vibrazioni terrene e aiuta l'umanità tutta, guidandola in un cammino di salute fisica, animica e spirituale.

In tutti i miei libri parlo della Gioia scrivendola con la G maiuscola: come mai?

Perché Gioia non è soltanto il nome di un sentimento o di un'emozione umana, ma Gioia è il nome di un'Alta Vibrazione Celeste.

L'etimologia della parola italiana deriva dal latino Gaudia e significa “piena di grazia e di bontà”.

Anticamente però Gioia significava molto altro. Se cercate su di un dizionario di greco antico vedrete che sotto “gioia” trovate:

gioia = cara

gioia = karma (vi dice nulla... non vi è mai capitato che mentre voi soffrivate per qualche motivo qualcuno vi abbia saggiamente detto: che, noi nasciamo per risolvere un karma... ma in greco antico risolvere si dice λύω (lyo) che significa anche sciogliere, liberare .. Quindi noi veniamo al mondo per **“risolvere il karma”** ovvero **per liberare la Gioia...** versione, questa suggeritami dal Cielo, molto diversa da quella che abbiamo spesso udito...)

provare gioia = apolayo,

ma quest'ultima parola greca πολαύω (apolayo v. *intr.*) significa anche trarre profitto, giovamento.

Detto questo vi sarà già chiaro che Gioia non è soltanto il nome di un'emozione umana, ma va al di là di questo.

Quando un essere umano prova Gioia è sulla lunghezza d'onda di questa vibrazione Celeste e Divina che era una delle più importanti vibrazioni divine all'origine del genere umano.

La Gioia è quella parte del Divino Amore che farà sì che in futuro gli esseri umani possano diventare leggeri e ritornare a vivere come esseri spirituali.

Ecco che ora sapete cosa significa veramente Gioia e comprendete perché la scrivo in maiuscolo: perché è il nome di una vibrazione Celeste.

Gioia è la vibrazione divina e “cara”, ovvero amorevole, entrando in sintonia con la quale si può “trarre giovamento e profitto”, è quella parte del Divino Amore che ci permette di accettare, dopo la morte o in questa vita, i nostri sbagli e di ritornare con nuovo Karma, con nuova Gioia, sulla Terra.

I bambini portano Gioia e sono sintonizzati su questa vibrazione durante i primi sette/otto anni.

Quindi anche voi dovete vibrare in questa energia **divina e cara**.

Molti genitori mi dicono *“Ma è difficile essere sempre contenti...”*.

Essere contenti è una cosa, vibrare nella Gioia è altro. Non è semplice da spiegare, ma molto facile da comprendere quando osservate un bambino al di sotto dei 3 anni mentre gioca; i suoi occhi vi parlano e vi raccontano dell'Armonia della vibrazione nella quale lui si trova, appunto la Gioia.

Non è allegria, non è felicità, è un sintonizzarsi su di una frequenza, una vibrazione divina ed è trarre nuova energia e giovamento da questa vibrazione per la famosa legge della risonanza.

L'ERRORE DELLA DUALITÀ NEI RAPPORTI FAMILIARI

Noi in Terra dividiamo tutto e lo complichiamo... tutto sembra difficile e ... duplice.

Secondo le leggi del Cielo, invece, tutto è facile e triplice, tutto procede per trinità o tripartizioni e quindi non esiste la dicotomia, non esiste: questo o quest'altro; ma esiste questo, più quest'altro e più questo terzo.

Dove c'è dualità spesso c'è egocentrismo ed errore di giudizio, perché entrambi i poli si considerano l'inizio, il lato giusto, la parte bella della medaglia.

Ma quando c'è trinità allora c'è l'unione, l'insieme che forma l'uno e non si procede più con un pensiero egocentrico ed egoico, bensì esiste soltanto il pensiero cosmico e totale.

E' necessario sapere che un papà e una mamma che litigano davanti al bambino fanno sì che il piccolo sviluppi un forte senso di dicotomia e che si radichi in un pensiero duale del tipo: uno dei due genitori è il buono, l'altro il cattivo. Uno ha ragione, l'altro torto.

Naturalmente io vi parlo sempre a livello sottile, stiamo parlando di energie e di sviluppo Armonico nel senso totale e profondo del termine.

A livello psicologico e affettivo anche due genitori che non vanno d'accordo, ma che amano entrambi il bambino, possono fare un buon lavoro educativo, creando meno traumi possibili.

Ma a livello spirituale le semplici energie di pensieri in conflitto, anche se non espresse verbalmente davanti al bambino (ma soltanto pensate), vengono percepite egualmente e vengono assimilate come divisione, come dualità; da una parte il maschile e dall'altra il femminile... da una parte il bene dall'altra il male.. da una parte il carnefice dall'altra la vittima...

Quindi anche i conflitti più grandi dovranno, dai Nuovi educatori di luce, venire risolti e pensati lontano dai bambini, in special modo lontano dai bambini che dormono, perché essi percepiscono a livello sottile ed energetico tutte le vibrazioni dei corpi sottili.

Quindi se una mamma o un papà hanno, a causa di una sofferenza o di una lite, il loro “corpo dell'ànemos” desideroso di fuggire lontano, anche il piccolo, per risonanza, avrà ripercussioni sul suo corpo animico, astrale, e non riuscirà a riposare bene, e probabilmente avrà sonni agitati, brevi, con risvegli bruschi, con pianto e sofferenza; non sentirà i suoi corpi in armonia, ma in conflitto.

Se la situazione di disagio familiare è o diventa cronica, ovvero se invece di esserci equilibrio nella coppia uno dei due coniugi rinuncia ad una parte di se stesso per non creare problemi peggiori, come la separazione, allora il corpo astrale del coniuge che si sacrifica si àncora al corpo dello spirito, staccandosi da quello fisico (vedremo nella prossima lezione come funzionano questi 3 corpi ed entreremo nell'”anatomia spirituale”).

A quel punto la situazione è la seguente: uno dei due coniugi è sempre il più forte e l'altro è sempre il più debole; questo porta il bambino ad una visione delle relazioni umane dove non può esistere l'armonia, ma solo una lotta fra forza e debolezza.

Inoltre il coniuge che si sacrifica è sbilanciato e poco presente sul piano reale e fisico, e questo avvalora il bambino nel suo aspetto duale, dove uno dei due coniugi rappresenta il cielo e l'altro la terra, uno il sacrificio e l'altro la supremazia.

Tutto questo crea, a livello di cuore, problematiche **che potranno portare il bambino a diventare un adulto incapace di amare, perché per lui l'amore sarà il sacrificio di una delle due parti** e sul piano fisico potranno anche portarlo ad avere problemi di cuore, di pressione, di reumatismi, di termoregolazione corporea.

Ecco perché prima di diventare genitori sarebbe bene raggiungere un equilibrio personale ed essere in equilibrio all'interno della coppia. Chi desidera diventare genitore dovrebbe lavorare per superare molti traumi della propria esistenza attuale e quelli delle vite precedenti.

Ma giacché questo è arduo, consigliamo dal Cielo, durante il corso della vita familiare, di **avere sempre una visione “cosmica” dei rapporti e degli affetti**, dei domini energetici e delle sudditanze, della dicotomia bene/male, giusto/sbagliato, così da poter comprendere velocemente e **saper decodificare le possibili problematiche**, come l'insorgere di malattie fisiche, di malesseri psicologici ed emozionali nel bambino, ma anche nei genitori stessi. Alle volte infatti alcuni comportamenti e situazioni diventano

talmente "normali" che quasi non si notano più all'interno della famiglia e non si comprende il perché di certe malattie fisiche o psicologiche che ci colpiscono.

I bambini di oggi sono ancora più sensibili di quelli di un tempo, perché **i bambini di oggi vengono per innalzare la consapevolezza dei genitori, per portare la Terra a risuonare nell' Armonia, in Gioia e in Amore.**

Per questo hanno bisogno di **Nuovi Educatori di Luce...**

Il che non significa educatori perfetti, ma educatori Illuminati, luminosi, in Gioia... se pur con tutti i difetti di ogni essere umano che vive l'esperienza della densità del pianeta terra. Spero di avervi accanto in questo cammino verso la Luce e la Gioia... Se saremo in tanti la luce sarà maggiore e tutti noi faremo meno fatica a "brillare" e ad illuminare la strada sulla quale cammineranno i nostri figli, i nostri studenti, i nostri nipoti, i nostri genitori.. le nostre famiglie tutte che diventano, messe assieme, la nostra società, il nostro paese, il nostro mondo...

